

Regolamentazione dei **NK Fario, Ponte Fola e Lago Santo.**

## **ZRSP "Fario"**

### Delimitazione

Nel Rio S. Rocco dalla confluenza fra Rio delle Pozze e Torrente Motte in località "Ponte del Lago" fino alla confluenza con il Rio Acquicciola in località "Due Acque" e da qui nel Rio Acquicciola verso monte fino alla briglia a monte della confluenza del Rio Pistone.

### **Ordinamento**

È consentito pescare con modalità no-kill, e in particolare:

è vietato trattenere, detenere e/o sopprimere le specie oggetto della tutela della L.R. 11/1993 (fauna ittica);

è consentito pescare utilizzando e detenendo unicamente le seguenti attrezzature ed esche: moschera, camolera, valsesiana, coda di topo, mosche ed imitazioni artificiali con non più di tre imitazioni montate sul filo terminale; è altresì consentito detenere ed utilizzare gli strumenti e le esche artificiali da lancio e spinning, con amo singolo e privato di ardiglione;

sono vietati l'uso e la detenzione di imitazioni gommose (note come "jigs"), cestini, guadini, esche ed attrezzi non esplicitamente consentiti;

la manipolazione dei pesci catturati, per il rilascio, può avvenire solo a mani bagnate e con le dovute cautele;

la pesca è consentita tutti i giorni, secondo le norme previste dalla L.R. 11/93 per le acque di cat. D;

L'accesso alla ZRSP è limitato e programmato con distribuzione dei pescatori in settori di pesca, ai quali si accede tramite prenotazione di un permesso giornaliero rilasciato dalla Provincia tramite i centri di prenotazione locale, nei limiti della capienza massima giornaliera per ciascun settore della ZRSP, stabilita in 2 persone/giorno per il settore A (Rio Acquicciola) e 5 persone/giorno per i settori B, C, D (Rio San Rocco).

Il permesso giornaliero deve essere utilizzato per la trascrizione degli esiti della giornata di pesca, unitamente al tesserino regionale di pesca nelle acque di cat. "D" e dovrà essere restituito entro il giorno di chiusura della pesca in acque di cat. "D" presso le strutture convenzionate indicate all'interno del sito [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) nella sezione dedicata alla pesca, per le opportune esigenze statistiche di controllo e di verifica. All'atto del ritiro del tesserino è previsto, con esclusione dei minori di 14 anni, un contributo servizi di euro 10,00 valevole per una giornata di pesca, oppure di euro 50,00 valevole per sette giornate di pesca.

I permessi rilasciati devono essere registrati a cura del centro di distribuzione su apposito registro che dovrà essere restituito al termine della stagione alla U.O. Programmazione faunistica.

## **Gestione e programmazione degli accessi**

Per la gestione della ZRSP il Servizio faunistico della Provincia si avvale della Società di pesca sportiva "Fario" di Fiumalbo della FIPSAS - CONI, dei pescatori aderenti ai centri operativi di gestione ittica e della collaborazione con il Parco Regionale del Frignano a seguito di stipula di apposita convenzione.

Per la prenotazione ed il ritiro dei permessi giornalieri di pesca i pescatori possono rivolgersi al seguente recapito:

**Bar La Tentazione, via Trento e Trieste 43 - Fiumalbo, tel 0536/ 74506**

## **ZRSP "Ponte della Fola"**

### Delimitazione

Nel T. Scoltenna, dal ponte a guado a monte del ponte romanico della Fola a Pievepelago fino al Ponte della Luna a Riolunato (Comuni di Pievepelago e Riolunato).

### **Ordinamento**

È consentito pescare con modalità no-kill, e in particolare:

è vietato trattenere, detenere e/o sopprimere le specie oggetto della tutela della L.R. 11/1993 (fauna ittica);

è consentito pescare utilizzando e detenendo unicamente le seguenti attrezzature ed esche: moschera, camolera, valesiana, coda di topo, mosche ed imitazioni artificiali con non più di tre imitazioni montate sul filo terminale; è altresì consentito detenere ed utilizzare gli strumenti e le esche artificiali da lancio e spinning, con amo singolo e privato di ardiglione;

sono vietati l'uso e la detenzione di imitazioni gommose (note come "jigs"), cestini, guadini, esche ed attrezzi non esplicitamente consentiti;

la manipolazione dei pesci catturati, per il rilascio, può avvenire solo a mani bagnate e con le dovute cautele;

la pesca è consentita tutti i giorni, secondo le norme previste dalla L.R. 11/93 per le acque di cat. D;

L'accesso alla ZRSP è limitato e programmato. I pescatori accedono alla ZRSP tramite prenotazione di un permesso giornaliero rilasciato dalla Provincia tramite i centri di prenotazione locale, nei limiti della capienza massima giornaliera stabilita in 20 persone/giorno. Il permesso giornaliero deve essere utilizzato per la trascrizione degli esiti della giornata di pesca, unitamente al tesserino regionale di pesca nelle acque di categoria "D", e dovrà essere restituito entro il giorno di chiusura della pesca in acque di cat. "D" presso le strutture convenzionate indicate all' interno del sito [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) nella sezione dedicata alla pesca, per le opportune esigenze statistiche di controllo e di verifica. All' atto del ritiro del tesserino è previsto, con esclusione dei minori di 14 anni, un contributo servizi di euro 10,00 valevole per una giornata di pesca, oppure di euro 50,00 valevole per sette giornate di pesca. I permessi rilasciati devono essere registrati a cura del centro di distribuzione su apposito registro che dovrà essere restituito al termine della stagione alla U.O. Programmazione faunistica.

Gestione e programmazione degli accessi.

Per la gestione della ZRSP il Servizio faunistico provinciale si avvale della Società di pesca "Mosca Club Pievepelago", dei pescatori aderenti ai centri operativi per la gestione ittica e della collaborazione con il Parco Regionale del Frignano a seguito di stipula di apposita convenzione.

Per la prenotazione ed il ritiro dei permessi giornalieri di pesca i pescatori possono rivolgersi ai seguenti recapiti:

in via ordinaria: a **Pievepelago Pasticceria "La dolce vita", Via Roma 98, tel. 0536/72060**; a **Riolunato Ristorante pizzeria La Tavernetta tel. 0536/75085, via Roma**;

unicamente nei giorni di chiusura settimanale dei recapiti forniti

in via ordinaria: a **Pievepelago Market A&O, via Roma**; a **Riolunato Market famiglia Testa, via Roma a fianco del Ristorante La Tavernetta**.

## ZRSP "Lago Santo"

Delimitazione

Nell'alto bacino del Torrente Tagliole, intero perimetro del Lago Santo (riserva SVA).

Ordinamento

In via generale la pesca nel Lago Santo, riservata ai soci SVA, è aperta ai non soci secondo le disposizioni riportate nei provvedimenti di carattere generale (pesca nel Lago Santo). I periodi di apertura e le modalità di rilascio dei permessi vengono annualmente definite dal Dirigente della U.O.

Programmazione faunistica entro il 20/6 e sono specificate all'interno del sito [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) nella sezione dedicata alla pesca. Pesca nel Lago Santo Modenese (Riserva di pesca SVA)

Per i non soci SVA l'accesso alla riserva di pesca è limitato e programmato con **prenotazione di un permesso giornaliero rilasciato dalla Provincia tramite i centri di prenotazione, nei limiti della capienza massima giornaliera di 15 pescatori**;

la pesca ai non soci SVA è consentita in modalità no kill ed in particolare:

è vietato trattenere, detenere e/o sopprimere le specie oggetto della tutela della L.R. 11/1993 (fauna ittica);

è consentito pescare utilizzando e detenendo unicamente le seguenti attrezzature ed esche: moschera, coda di topo, mosche ed imitazioni artificiali con non più di tre imitazioni montate sul filo terminale; è altresì consentito detenere ed utilizzare gli strumenti e le esche artificiali da lancio e spinning, con amo singolo e privato di ardiglione;

sono vietati l'uso e la detenzione di imitazioni gommose (note come "jigs"), cestini, guadini, esche ed attrezzi non esplicitamente consentiti;

la manipolazione dei pesci catturati, per il rilascio, deve avvenire a mani bagnate e con le dovute cautele;

Orari, periodo di apertura e capienza giornaliera massima vengono annualmente stabilite entro il 20/6 di ogni anno con atto del Dirigente del

Servizio faunistico sulla base della disponibilità resa da SVA.

dott. Davide Pagliai  
Provincia di Modena  
Servizio Relazioni istituzionali  
U.O. Programmazione Faunistica  
Viale Jacopo Barozzi, 340  
41100 Modena  
Tel. 059.209.544  
Fax.059.209.542  
e-mail: pagliai.d@provincia.modena.it